Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 03 Marzo 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei dott.ri Virginia Sarni e Alessandro Righetti si è tenuta una riunione concernente la situazione occupazionale di **GPA ABBIGLIAMENTO SPA IN CONCORDATO PREVENTIVO**, per procedere all'esperimento della procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. 218/00 e per gli effetti dell'art. 3, co.2 legge 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:
- per la SOCIETÀ, Susanna Baldi e Giuliana Piomboni, in forza di delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico ;
- per la UILTuCS Naz.le Antonio Vargiu;
- per la UILTEC Naz.le, Carlo Curzola.

PREMESSO CHE

- la Società in oggetto - ammessa alla procedura di **concordato preventivo con continuazione di attività** dal Tribunale di Arezzo con decreto depositato in data 05.02.13 - ha sottoscritto, in data 23.07.13 presso questa sede ministeriale, verbale di accordo per il ricorso al trattamento di Cigs ex art. 3, co. 1 legge 223/91 ss.mm.ii.., per la durata di 12 mesi;
- con comunicazione pervenuta allo scrivente Ufficio in data 15.01.14 (prot. n. 1803 del 27.01.14) la Società ha attivato la procedura di cui in epigrafe, al fine di accedere alla proroga del trattamento di Cigs, e, pertanto, con nota del 06.02.14 (prot. 2784) tutte le Parti sociali interessate sono state convocate dapprima alla riunione indetta per il giorno 10.02.2014 poi a seguito di rinvio, alla riunione odierna;
- nel corso del presente incontro, la Società – ancora in attesa dell'omologazione del concordato preventivo da parte del Tribunale di Arezzo – ha rappresentato l'esigenza di ricorrere ad un ulteriore periodo di Cigs ex art. 3, co. 2 legge 223/91 ss.mm.ii. A tal proposito l'Azienda ha prodotto relazione dei "Commissari Giudiziali sull'andamento dell'attività in continuità in ambito concordatario" approvata dal Giudice Delegato competente del Tribunale di Arezzo contenente i presupposti utili per la richiesta di proroga. Tale documentazione andrà a corredare l'istanza di concessione del citato trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3, co. 2 legge 223/91ss.mm.ii.

TUTTO CIO' PREMESSO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1. La Società presenterà - alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro - istanza al fine della concessione del trattamento di **CIGS** ai sensi **dell'art. 3, co. 2 legge 223/91 ss.mm.ii.**, per la durata di 6 mesi, a decorrere dal 05.02.14, con riguardo ad un numero massimo di **41 unità lavorative** – pari all'intero organico in forza presso il settore commerciale Retail e presso l' unità operativa inquadrata nel settore industria.
2. Per i lavoratori, nel numero massimo suindicato, sarà richiesta la Cigs, a rotazione tra loro, con riduzione oraria sino ad un massimo delle zero ore.
3. La Società richiederà il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale da parte dell'Inps.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o non lo frequenti regolarmente senza un giustificato motivo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 2 del D.P.R. 218/00, al fine dell'accesso al trattamento di Cigs ex art. 3, co. 2 legge 223/91ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

G.P.A. ABBIGLIAMENTO SPA IN CONCORDATO PREVENTIVO

le OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI